

Al Sig. Ministro per i Beni e le Attività Culturali,
Via del Collegio Romano, 27 - **00186 ROMA**

Al Sig. Sindaco della Città di Bari,
C.so Vittorio Emanuele II, n. 87 - **70122 Bari**

Sig. Presidente Fondazione Lirico-Sinfonica del Petruzzelli e dei Teatri
C.so Vittorio Emanuele II n. 87 - **70122 Bari**

ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DI MESSA IN MORA

I sottoscritti **Luigi PACCIONE** (PCC LGU 59L06 L220M), residente in Bari, **Alessio CARLUCCI** (CRL LSS 63D11D A704S), residente in Acquaviva delle Fonti, **Nicola FAVIA** (FVA NCL 77S22 A662D), residente in Valenzano, nella qualità di **cittadini elettori e contribuenti**, domiciliati in Bari alla Via Quintino Sella civ. 120 presso Luigi Paccione,

premessi:

- a) che **in data 29.01.1896** il Municipio di Bari ebbe a stipulare con gli imprenditori fratelli Onofrio e Antonio Petruzzelli contratto di concessione del diritto di superficie su ampia area di proprietà comunale denominata Largo alla Marina al vincolante fine di costruirvi un Teatro per pubblici spettacoli;
- b) che il detto contratto prevede la concessione gratuita sulla detta area comunale alle modalità ivi disciplinate nonché <<*quarantamila lire di premio*>> a favore dei fratelli Petruzzelli, i quali in corrispettivo si impegnarono a costruire il Politeama nei tempi stabiliti e a gestirlo sotto l'osservanza dei patti, clausole e condizioni racchiuse nelle <<*Deliberazioni Consiglieri*>>;
- c) che il medesimo contratto di concessione **prevede che, in ipotesi di incendio o di altro evento distruttivo, il concessionario avrebbe dovuto provvedere all'esecuzione di opere di ricostruzione entro il termine triennale, sotto sanzione, in caso di inadempimento, di perdita di ogni diritto - obbligatorio e/o reale- sull'intero compendio immobiliare realizzato su suolo pubblico.**

Considerato:

- d) che nella notte tra il 26 e il 27 ottobre 1991 il Teatro Petruzzelli andò **completamente distrutto** in conseguenza di un incendio;
- e) che gli eredi di seconda e terza generazione dei fratelli Petruzzelli non intesero procedere alla ricostruzione dell'edificio, come da preciso obbligo a carico dei loro avi contenuto nella fonte contrattuale dell'anno 1896;
- f) che pertanto i detti eredi di seconda e terza generazione, quand'anche fossero da ritenersi alla data dell'incendio legittimi titolari di proprietà superficiaria sul Teatro Petruzzelli (ciò che appare in contrasto con il principio generale dell'*intuitus personae* che regola i rapporti concessori con le pubbliche amministrazioni), ebbero a decadere da ogni pretesa giuridicamente qualificata sul suolo di proprietà del Comune di Bari e sul distrutto Teatro Petruzzelli;
- g) che, ciò nonostante, in data 21 novembre 2002 il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Puglia, la Provincia di Bari ed il Comune di Bari, anziché applicare la clausola contrattuale di cui al superiore capo c), ebbero a stipulare un Protocollo d'Intesa con gli eredi di seconda e terza generazione dei concessionari privati del 1896;
- h) che detto Protocollo d'intesa, con **clausola nociva per l'interesse generale e per i diritti dei contribuenti**, prevede che le pubbliche amministrazioni stipulanti avrebbero eseguito a esclusive spese dell'Erario pubblico i lavori di ricostruzione del Teatro Petruzzelli a mezzo di <<...*apposita fondazione a costituirsi tra Regione, Provincia e Comune*>>, **senza previsione di alcun onere patrimoniale a carico dei privati eredi dei concessionari**;
- i) che lo stesso Protocollo d'Intesa, **con ulteriore clausola nociva per l'interesse generale e per i diritti dei contribuenti**, prevede per i privati eredi di seconda e terza generazione dei fratelli Petruzzelli il **solo** obbligo di concedere alla costituenda Fondazione lirico sinfonica l'uso del complesso immobiliare Teatro (ricostruito con capitali pubblici) per un periodo di 40 anni **contro il pagamento a loro favore** (pur in assenza di un loro benché minimo contributo alla ricostruzione) di un canone annuo a carico della collettività di 500.000 euro indicizzato annualmente;
- j) che con legge 11 novembre 2003, n. 310, fu istituita la Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari prevedendosi quanto segue (art. 1, comma 6): <<*La Fondazione di cui al comma 1 acquisisce, previo accordo con gli enti pubblici territoriali interessati, i diritti d'uso esclusivo sul Teatro Petruzzelli di*

Bari, in conformità al Protocollo d'intesa>>.

Visto:

k) che il Governo della Repubblica, con decreto legge 03.10.2006, n. 262, convertito con la legge n. 286/06, al dichiarato fine di garantire la celere ripresa delle attività culturali di pubblico interesse presso il Teatro Petruzzelli, dispose (art. 2, commi 105-106, e art. 18, commi 2 e 3) l'espropriazione a favore del Comune di Bari dell'immobile in corso di ricostruzione, ivi incluse tutte le dotazioni strumentali e le pertinenze, libero da ogni peso, condizione e diritti di terzi, procedendo contestualmente (art. 2, comma 104, stesso testo) **all'abrogazione del sopra trascritto art. 1, comma 6, legge n. 310/2003, recante assegnazione del diritto d'uso esclusivo del Teatro in capo alla Fondazione lirico - sinfonica;**

l) che il Prefetto di Bari adottò i conseguenti atti di determinazione dell'indennizzo a favore dei supposti proprietari nonché di immissione del Comune di Bari nel pieno possesso dell'immobile.

Acclarato:

m) che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 128 del 30.04.2008, ha dichiarato per motivi formali l'illegittimità costituzionale della detta legge provvedimento di esproprio, avendo ravvisato la carenza del requisito della straordinarietà del caso di necessità e d'urgenza di provvedere;

n) che il Consiglio di Stato, Sezione VI, con le sentenze nn. 4933 e 4935 del 08.10.2008, preso atto della decisione della Corte Costituzionale, ha definitivamente annullato i provvedimenti prefettizi di immissione del Comune di Bari nel possesso dell'intero complesso immobiliare che contiene il cantiere ove sono in corso le opere di ricostruzione del Teatro Petruzzelli.

Ritenuto:

o) che i lavori di progettazione e di ricostruzione del Teatro Petruzzelli, questi ultimi tutt'ora in corso, risultano interamente a carico dei contribuenti italiani;

p) che la Fondazione lirico – sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari non vanta oggi alcun diritto sul Teatro in via di ricostruzione stante la piena attuale vigenza dell'art. 2, comma 104, d.l n. 262/06, convertito con la legge n. 286/06;

q) che gli eredi di seconda e terza generazione dei concessionari del suolo pubblico, a loro dire proprietari del Teatro Petruzzelli, hanno a più riprese dichiarato a mezzo stampa di non avere autorizzato le Autorità amministrative a eseguire opere diverse e/o aggiuntive rispetto a quelle (totalmente a carico dell'Erario pubblico) pattuite nel citato Protocollo d'Intesa del novembre 2002, così lasciando intendere

la volontà di non contribuire agli ulteriori oneri patrimoniali che rimarrebbero anch'essi a esclusivo carico della collettività dei contribuenti nella cui schiera rientrano gli scriventi.

Tutto quanto sopra premesso, considerato, visto, acclarato e ritenuto, i sottoscritti, nella qualità di cittadini elettori nonché di contribuenti, a tanto indotti da sterili e strumentali comportamenti individualistici dei politici locali (che sembrano solo interessati a presenziare o a contrastare più o meno pompose inaugurazioni) nonché dall'assordante silenzio degli organi istituzionali preposti alla tutela dell'interesse generale e alla repressione dei torti di massa che depauperano le finanze pubbliche e impoveriscono la collettività,

osservano quanto segue:

- la proprietà privata del nuovo complesso immobiliare denominato Teatro Petruzzelli di Bari non è affatto scontata in punto di diritto, tenuto conto della circostanza che l'immobile insiste su suolo di proprietà del Comune di Bari ed è stato interamente ricostruito a spese dei contribuenti dopo che gli eredi dei concessionari ottocenteschi non hanno inteso esercitare la facoltà contrattuale di provvedere a loro cura e spese;
- il protocollo d'intesa del 21.11.2002 non prevede alcuna specifica copertura finanziaria e non risulta sia stato ratificato e/o recepito dai competenti organi deliberanti della Regione Puglia, della Provincia di Bari e del Comune di Bari, come da vincolanti prescrizioni legislative in materia di contratti pubblici;
- l'Erario pubblico non può legittimamente, ai sensi di legge, accollarsi gli oneri patrimoniali correlati ad opere edilizie di ricostruzione di un edificio che nel Protocollo d'Intesa del 2002 si assume essere di privata proprietà;
- i contribuenti italiani patiscono oggi un rilevante **danno patrimoniale di massa** attraverso l'incauto dispendio di fondi pubblici (raccolti attraverso il prelievo fiscale a loro carico) per obiettive finalità di accrescimento dei patrimoni delle persone fisiche che si dichiarano proprietarie del Teatro Petruzzelli;
- i contribuenti italiani rischiano di patire un ulteriore rilevante **danno patrimoniale di massa** attraverso l'incombente applicazione di un Protocollo d'Intesa privo di autonoma copertura finanziaria che prevede la corresponsione in favore degli eredi di seconda e terza generazione dei concessionari del 1896 di rilevanti canoni annuali per i prossimi quaranta anni.

Poiché non intendono assecondare con il proprio silenzio, che si unirebbe a quello dei tanti contribuenti dissenzienti privi di efficaci strumenti d'azione giuridica, l'utilizzo di ingenti risorse finanziarie pubbliche a beneficio di interessi privatistici anziché a protezione dei diritti civili e sociali della collettività, gli scriventi **invitano**:

- **il Sig. Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dr. Sandro Bondi, Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA;**
- **il Sig. Sindaco della Città di Bari, dr. Michele Emiliano, C.so Vittorio Emanuele II, civ. 87, 70122 Bari;**
- **il Sig. Presidente la Fondazione Lirico – Sinfonica del Petruzzelli e dei Teatri, dr. Michele Emiliano, C.so Vittorio Emanuele II, civ. 87, 70122 Bari,**

- 1) ad adottare, ciascuno nell'alveo delle rispettive competenze, tutti gli atti necessari ad assicurare l'immediato rispetto dei principi di diritto amministrativo e di contabilità pubblica, con conseguente interruzione dell'erogazione di fondi tratti dai bilanci dello Stato, della Regione Puglia e degli enti locali per il pagamento di opere edilizie di ricostruzione di un complesso immobiliare denominato "Teatro Petruzzelli" di cui è tutt'oggi quantomeno controvertibile la titolarità del diritto di proprietà;
- 2) ad avviare immediate azioni tese a far accertare e dichiarare la proprietà pubblica del nuovo Teatro Petruzzelli per intervenuta decadenza da ogni diritto –obbligatorio e/o reale- in capo agli eredi di seconda e terza generazione dei concessionari di fine Ottocento del suolo pubblico denominato Largo alla Marina, i quali non hanno inteso procedere alla spontanea ricostruzione del bene distrutto nel termine triennale di cui al contratto di concessione;
- 3) ad accertare ogni uso diverso da quello teatrale di locali ricompresi nel complesso immobiliare sito in Bari tra C.so Cavour e le Vie Cognetti, XXIV Maggio e Fiume, verificandone la compatibilità con il rapporto contrattuale di concessione;
- 4) **in ipotesi di mancato esercizio delle azioni sub 1), 2) e 3), i sottoscritti contribuenti diffidano le Autorità in indirizzo** a prendere atto della nullità del Protocollo d'Intesa del 2002, quantomeno perché privo di copertura finanziaria e perché lesivo di norme imperative dello Stato in punto di divieto di costruzione per mano pubblica di opere di privata proprietà, e per l'effetto a intimare ai privati che si dichiarano proprietari del bene l'immediata restituzione di tutte le somme prelevate sino ad oggi dai bilanci dello Stato, della Regione Puglia e degli Enti locali per la ricostruzione del complesso immobiliare

denominato Teatro Petruzzelli, oltre agli interessi come per legge e al maggior danno da svalutazione monetaria da computarsi secondo i noti indici ISTAT;

5) in estremo subordine, ferma la precisazione preliminare sub 4, a pretendere dagli eredi di seconda e terza generazione dei concessionari Petruzzelli quantomeno l'indennizzo per l'indebito arricchimento da loro tratto in conseguenza delle opere di ricostruzione a totale carico dell'Erario pubblico del complesso immobiliare denominato "Teatro Petruzzelli" sul suolo di proprietà del Comune di Bari.

In mancanza delle doverose iniziative a tutela dei contribuenti italiani e baresi, i sottoscritti si riservano di sottoporre la questione all'esame delle competenti Autorità giudiziarie, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del **Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267**, nonchè ai sensi dell'art. 140-bis del codice del consumo dopo la sua entrata in vigore.

Il presente atto, quale esercizio del diritto di partecipazione attiva della cittadinanza sociale e quale spontanea forma di class action procedimentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, verrà diffuso al pubblico dei contribuenti per raccogliere le adesioni di quanti ne condividono il testo e lo spirito.

Bari, li 28 ottobre 2008

Luigi Paccione

Alessio Carlucci

Nicola Favia

ATTENZIONE:

L'adesione potrà avvenire attraverso la seguente dichiarazione: **Quale contribuente della Repubblica italiana aderisco all'atto di significazione e alla class action a firma di Luigi Paccione, Alessio Carlucci e Nicola Favia.**

Tale dichiarazione dovrà essere inviata per posta ordinaria o per posta elettronica ai seguenti indirizzi:

- **Ministro per i Beni e le Attività Culturali, dr. Sandro Bondi, Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA – E-mail: urp@beniculturali.it;**
- **Sindaco della Città di Bari, dr. Michele Emiliano, C.so Vittorio Emanuele II, civ. 87, 70122 Bari - E-mail: urp@comune.bari.it;**
- **Presidente la Fondazione Lirico – Sinfonica del Petruzzelli e dei Teatri, dr. Michele**

Emiliano, C.so Vittorio Emanuele II, civ. 87, 70122 Bari - E-mail:
info@fondazionepetruzzelli.it,